

DESTINATARI DELLA PROPOSTA DIDATTICA

Alunni di classe V scuola primaria

Il contesto culturale in cui la scuola è inserita è medio basso, solo in alcuni casi alto. Gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. La scuola rappresenta un punto di riferimento essenziale come agenzia di socializzazione, educativa, culturale e come "volano" non solo di abilità e competenze, ma anche di modelli etici di comportamento.



INDICAZIONI NAZIONALI RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (DPR 11 FEBBRAIO 2010)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo: identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegna per mettere in pratica il suo insegnamento.

Compito di realtà

Il percorso condurrà i bambini alla realizzazione di volantini sul rispetto della differenza di genere che saranno distribuiti agli alunni delle altre quinte. Attraverso un breve incontro nello spazio condiviso della scuola, gli alunni illustreranno il loro lavoro raccontando cosa hanno fatto, le conoscenze acquisite, cosa hanno compreso e le emozioni provate durante le attività.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dio e l'uomo

Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.

I valori etici e religiosi

Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.



LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA DECRETO 183 DEL 07/09/2024

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivi di apprendimento

- > Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.
- Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
- Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti

MEDIAZIONE DIDATTICA

Metodologie

- > Lettura di passi del vangelo
- > Conversazione guidata
- Proiezione video
- Cooperative leanrning
- > Laboratori creativi
- > Circle time

Tempi

3 lezioni per un totale di ore 6



Risorse materiali

- > Libro di testo
- Vangeli
- > Immagini
- Materiale di cancelleria
- > LIM
- > Risorse online
- > Strumenti audiovisivi

PRIMA SITUAZIONE DI APPRENDIMENTO

- Lettura dei passi evangelici e dialogo guidato.
- ► Gesù e la donna samaritana, Gv 4, 1-30;
- ► Gesù perdona una donna adultera Gv 8, 1-11;
- ▶ Maria di Magdala vede Gesù Gv 20,11-18;

L'insegnante in assetto di circle time e attraverso una lettura coinvolgente propone i brani del vangelo di Giovanni sopra elencati. Contemporaneamente vengono proiettate nella LIM opere d'arte che richiamano i passi del vangelo in questione.

Successivamente, attraverso domande stimolo, l'insegnante invita gli alunni a riflettere sui brani ascoltati, sul comportamento di Gesù nei confronti delle donne e sulle reazioni che esse manifestano.

Si prosegue con la seconda parte del dialogo, per mettere in luce i possibili collegamenti tra i brani ascoltati e alcune situazioni attuali.

L'insegnante propone ai bambini di disegnare uno o più momenti di ciò che hanno ascoltato, di inserire una descrizione e scrivere una breve riflessione personale.

Gli alunni ascoltano, partecipano al dialogo educativo, esprimono emozioni, sentimenti e riflessioni. Raccontano esperienze vissute. Disegnano, colorano e scrivono quanto emerge.





SECONDA SITUAZIONE DI APPRENDIMENTO

Visione di due video e conversazione guidata.

- Dalle uno schiaffo! Le reazioni dei bambini https://www.youtube.com/watch?v=4MN-rxTONfQ
- Chi è la repper Africana Solita Alizadeh https://www.youtube.com/watch?v=8pe5tjHe29k

L'insegnante proietta i due video sopra indicati. Successivamente, attraverso domande stimolo, avvia il dialogo e la riflessione, registrando sulla LIM i punti fondamentali della discussione.

Infine propone ai bambini di scrivere un piccolo componimento in prosa o poesia alla luce di ciò che hanno ascoltato, facendosi guidare dai sentimenti e dalle emozioni provate.

Gli alunni osservano i video, partecipano al dialogo educativo esprimendo emozioni e riflessioni. Scrivono un piccolo componimento in prosa o poesia come suggerito dall'insegnante.

TERZA SITUAZIONE DI APPRENDIMENTO

In assetto di cooperative leaning, gli alunni lavorano alla realizzazione del compito di realtà:

Realizzare volantini sul rispetto della differenza di genere. Nello spazio condiviso della scuola, gli alunni incontreranno i compagni delle altre quinte. Prima di consegnare i volantini, ne illustreranno il contenuto, raccontando cosa hanno fatto, le conoscenze acquisite, cosa hanno compreso e le emozioni che il lavoro ha suscitato in loro.

L'insegnante segue e supporta I bambini durante il Lavoro.

Gli alunni disegnano, scrivono, colorano collaborano nella realizzazione dei volantini per poi illustrarli e distribuirli ai compagni delle altre classi.





VALUTAZIONE

- Osservazione sistematica degli alunni durante tutti i momenti delle situazioni di apprendimento.
- ▶ Predisposizione di rubriche valutative.
- ► Autovalutazione degli alunni.
- ► Autovalutazione dell'insegnante.